

Spett.le  
ARPAE SAC Ferrara  
Unità Autorizzazioni complesse ed Energia  
[aoofo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofo@cert.arpa.emr.it)

Regione Emilia-Romagna  
Servizio V.I.P.S.A.  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Milano, 08/11/2022

**Oggetto:** art. 27-bis D.Lgs.152/2006, art. 15 L.R. 4/2018. EG Verde S.r.l. Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto “Impianto fotovoltaico EG Verde srl e opere connesse” situato nel comune di Codigoro (FE). **Proponente: EG VERDE S.r.L. N. pratica Sinadoc 20441/2021 Fascicolo RER n. 1317/23/2021 (VIA)**  
**RISPOSTA OSSERVAZIONI ESPROPRIO**

Spett.le ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna,

con la presente, la scrivente società EG Verde S.r.l. (la “**Società**”), intende fornire riscontro alle osservazioni pervenute in data 14 settembre u.s., PG/2022/149687 e presentate dalla Società Agricola Dante Società Agricola S.r.l. (la “**Società Agricola Dante**”), relative all’avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio per la realizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica nazionale dell’impianto fotovoltaico oggetto del procedimento di autorizzazione unica in corso.

In via preliminare, la scrivente Società intende sottolineare che le opere di connessione oggetto delle osservazioni che con la presente si riscontrano sono già state progettate – e benestariste da Terna - con l’intento di arrecare il minor danno possibile alle attività agricole esercitate sul terreno tenendo in considerazione le linee elettriche già esistenti.

In particolare, non è possibile accogliere le osservazioni presentate dalla Società Agricola Dante per le considerazioni che di seguito si espongono seguendo l’ordine delle osservazioni sollevate.

1) Con riferimento allo spostamento del traliccio P6 verso il confine posto a nord della stazione elettrica, si segnala anzitutto che lo spostamento richiesto dalla Società Agricola Dante non è considerato fattibile in quanto non permetterebbe la sua realizzazione secondo criteri di sicurezza ed i requisiti tecnici richiesti da Terna. Infatti, lo spostamento del traliccio P6 nella posizione proposta: (i) comporterebbe la realizzazione di una linea di connessione alla cabina di connessione troppo corta che avrebbe un’inclinazione eccessiva per gli standard di utilizzazione meccanica del palo gatto presente nella cabina primaria Codigoro, (ii) non consentirebbe di rispettare le distanze minime che devono essere mantenute tra i conduttori. Il posizionamento previsto dal progetto tiene altresì in considerazione le esigenze tecniche ed operative della linea in servizio esistente, arrecando il minor danno possibile agli impianti già allacciati alla cabina.

2) Con riferimento al posizionamento di uno solo dei tralicci verso il confine ovest della particella 22 in luogo dei due tralicci sub. P147 e P147A attualmente previsti dalla planimetria progettuale e contestuale previsione di un nuovo percorso di cavidotto, si segnala che, come chiarito, il posizionamento del cavidotto così come progettato

è già tale da arrecare il minor danno alla proprietà, in considerazione delle esigenze tecniche e di fattibilità delle opere di connessione. A detta della Società Agricola Dante, mediante tale percorso alternativo, verrebbe ridotto l'aggravio sui fondi servente ed al contempo agevolato l'accesso alle opere elettriche da parte del titolare della servitù percorrendo la SP68 in modo da evitare l'attraversamento dei terreni coltivati ed eventuali danni alle colture. Tuttavia, tale proposta non è tecnicamente fattibile in quanto la SS 495 (ex SP68) è argine del Po e, pertanto, i cavidotti non possono in ogni caso essere interrati nel sedime stradale ma dovrebbero comunque attraversare il campo della Società Agricola Dante ed essere posizionati ad una distanza di 10 metri dal piede arginale. Inoltre, la configurazione proposta dalla Società Agricola Dante, oltre a implicare un aumento di circa 400 metri del tracciato del cavidotto, comporterebbe la realizzazione di una buca giunti sul terreno con lastre in calcestruzzo (con notevole ingombro, intradosso ed estradosso rispetto al piano campagna, di circa 9 x 4 metri), con conseguente importante ulteriore limitazione per il terreno attraversato e con difficoltà operative per la servitù (e danneggiamenti alle colture) in quanto una linea interrata, in particolare in presenza di giunti, è soggetta a un maggior numero di guasti rispetto a una linea aerea.

Alla luce di quanto precede, le modifiche progettuali proposte **non risultano tecnicamente fattibili** e, di conseguenza, non sono meritevoli di accoglimento. Fermo quanto precede, la scrivente EG Verde S.r.l. si impegna comunque ad interloquire costantemente con la Società Agricola Dante, al fine di informarla sull'avanzamento del progetto nonché a concordare con la stessa i dettagli della progettazione esecutiva, nel rispetto e nei limiti del progetto definitivo autorizzato, al fine di identificare la migliore soluzione operativa che possa garantire l'implementazione di una soluzione confacente per tutte le parti.

La scrivente EG Verde S.r.l. conferma, sin da ora, la propria disponibilità a fornire ogni ulteriore chiarimento in relazione a quanto rappresentato in questa sede.

Restando a Vs disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Distinti Saluti

In fede

  
Il Legale rappresentante  
(EG VERDE S.r.l.)